

Episodio di Caserma "Seriata", Bergamo, 08.03.1945

Nome del compilatore: Massimo Fumagalli

I.STORIA

Località:	Comune	Provincia	Regione
Caserma "Seriata"	Bergamo	Bergamo	Lombardia

Data iniziale: 08.03.1945

Data finale:

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

Guido Rampini nato il 16.05.1898 a Pinerolo (TO). Tenente colonnello del Regio Esercito

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Militare di carriera appartenente al Servizio Informazioni Militare, partecipa a varie campagne militari tra

cui quella di Russia come vice comandante del reparto SIM della 8^a Armata. Dopo l'otto settembre non aderisce alla RSI, prende contatti con la 4^a armata del gen. Operti e tesse una rete informativa che fornisce informazioni agli angloamericani. Catturato a Torino in una operazione gestita dall'SD milanese, nel settembre 1944 è deportato a Dachau insieme ai compagni di lotta. L'8 dicembre 1944 viene fatto rientrare in Italia insieme ad altri e incarcerato a Bergamo in attesa di essere giudicati dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Condannato alla pena di morte insieme a tale Borrani, poi graziato, Guido Rampini viene fucilato la mattina dell'8 marzo 1945 nella caserma Seriate a Bergamo.

Modalità della strage:

Fucilazione

Violenze connesse alla strage:

Tipologia:

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Polizia di Stato

Nomi:

Note sui responsabili:

Tribunale competente:

CAS di Bergamo

Estremi e Note sui procedimenti:

Mario Griffini e Vincenzo Cersosimo, presidente e giudice istruttore del Tribunale per la difesa dello stato vengono condannati in prima istanza a 30 e 24 anni di reclusione. Cersosimo riacquista la libertà dopo tre giorni dalla pubblicazione del decreto di amnistia, Griffini il giorno successivo.

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Lapide sul luogo della fucilazione

Musei e/o luoghi della memoria:

È intitolata una via Guido Rampini in Bergamo.

Onorificenze

Guido Rampini è medaglia d'oro al Valor militare alla memoria.

Commemorazioni**Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Carlo Zilocchi, *Memorie di un socialista (1905-1965)*, Edizioni Del Gallo, Milano, 1967.

Giuseppe Conti, *una guerra segreta, il sim nel secondo conflitto mondiale*, Il Mulino, Bologna, 2009.

Dario Venegoni, *Uomini, donne e bambini nel lager di Bolzano : una tragedia italiana in 7809 storie individuali*, Mimesis, Milano 2004.

Fonti archivistiche:

Fondazione Bergamo nella Storia, Archivio, fondo Guido Rampini.
Sentenza di condanna per Guidi Rampini e altri in ASBg, fondo CAS, fasc. 1, sottofasc. Sentenze.
On. Governo alleato, Insmlì, fondo Giuseppe Bacciagaluppi, b. 3, fasc. 14.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS